

CREDITO SU PEGNO**Aggiornamento Nr. 07 del 01 aprile 2018****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.
Sede legale	Via Don Ernesto Ricci, 1 – 63900 FERMO
Capitale Sociale	€ 39.241.087,50 i.v.
Telefono	0734 2861
Telefax	0734 286201
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	5102
Codice ABI	6150.7
Nr. Iscrizione al Registro Imprese di Fermo, Cod.Fiscale / Partita IVA	00112540448
Sito Internet	www.carifermo.it
Indirizzo di posta elettronica	direzione@carifermo.it
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	direzione.carifermo@legalmail.it
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE / SERVIZIO**Struttura e funzione economica**

Il Credito su Pegno è un finanziamento tramite il quale la banca concede un prestito fruttifero a persona fisica dietro garanzia (pegno) di un oggetto o bene di sua proprietà avente valore intrinseco commerciale e duraturo. Il prestito è concesso ai sensi delle vigenti leggi sul credito pignoratorio (Legge 745/1938 e R.D. 1279/1939) e tale operazione viene svolta esclusivamente presso l'apposito sportello all'interno della Succursale n.1 - Fermo Sede, in Via Don Ernesto Ricci, 1.

L'importo del finanziamento è commisurato al valore di stima dei beni offerti in garanzia, stima che viene effettuata da un perito nominato dalla banca. Sono accettati in pegno esclusivamente oggetti d'oro e di platino.

La durata massima del prestito è stabilita in sei mesi; possono essere accordate sino a tre rinnovazioni, ciascuna della durata di sei mesi. Il rinnovo comporta l'estinzione della polizza in scadenza e l'emissione di una nuova polizza, con le stesse modalità dei nuovi prestiti, previo pagamento degli interessi ed eventuali accessori e subordinatamente ad una nuova stima dell'oggetto offerto in pegno.

I prestiti possono essere estinti in qualunque momento prima della scadenza con conseguente riscatto e ritiro degli oggetti costituiti in pegno, previo pagamento del capitale, degli interessi (calcolati sul periodo di effettiva fruizione del prestito) e, integralmente, dei diritti di polizza.

Le operazioni di prestito su pegno si effettuano presso la Succursale n.1 - Fermo Sede ogni martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- utilizzo fraudolento da parte di terzi della polizza al portatore consegnata al cliente al momento della concessione del prestito, in caso di smarrimento o sottrazione della polizza. Infatti la persona che presenta la polizza e quindi appare come legittimo titolare potrà riscattare i beni o rinnovare il prestito;
- in casi di inadempimento dell'obbligazione garantita con il pegno, la Banca può far vendere, con il preavviso pattuito, il bene dato in garanzia.

Per saperne di più

Il Regolamento del servizio è a disposizione della clientela presso la Succursale n.1 - Fermo Sede.

CONDIZIONI ECONOMICHE
ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (T.R.E.)

DATA	VALORE
08/04/2009	1,250%
13/05/2009	1,000%
13/04/2011	1,250%
13/07/2011	1,500%
09/11/2011	1,250%
14/12/2011	1,000%
11/07/2012	0,750%
08/05/2013	0,500%
13/11/2013	0,250%
11/06/2014	0,150%
10/09/2014	0,050%
16/03/2016	0,000%

PRESTITO SU PEGNO

DESCRIZIONE		VALORE
TASSO	Tasso di interesse nominale annuo <i>Il tasso, fisso per tutta la durata del prestito, è pari al T.R.E (Tasso Rifornimento Eurosistema) in vigore alla data di erogazione, maggiorato di 5,00 punti percentuali.</i>	5,000%
Valore massimo finanziabile		4/5 (80%) del valore di stima fissato dallo stimatore
Importo minimo finanziabile per polizza		200,00 Euro
Importo massimo finanziabile per polizza		600,00 Euro
Importo massimo finanziabile per soggetto (cumulo di polizze non ancora estinte)		1.800,00 Euro
Durata		6 mesi
Diritti di polizza (calcolati sull'importo della somma finanziata)		2,00%
Spese Istruttoria		Esenti
Maggiorazione per interessi di mora		+ 3,00 punti
<p>■ Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), è pari a: 9,433%</p> <p>Calcolato al tasso di interesse del 5,000% su un capitale di 600,00 Euro per la durata di 6 mesi, oltre ai costi di diritti di polizza di Euro 12,00 (calcolati al 2,00% sulla somma finanziata di 600,00 Euro)</p>		
Capitale di Euro 600,00 Durata 6 mesi	Tasso Ammontare totale degli interessi rimborsati Diritti di polizza Totale Rimborso (capitale + interessi)	5,000% 14,88 Euro 12,00 Euro 614,88 Euro

Il cliente può consultare lo specifico **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura" sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonchè sul sito internet www.carifermo.it .

CLAUSOLE CONTRATTUALI**Recesso dal contratto**

Il cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente il prestito prima della scadenza con conseguente ritiro e riscatto degli oggetti dati in pegno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Chiusura immediata all'adempimento degli obblighi contrattuali previsti.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca consegnandolo alla filiale presso cui vengono intrattenuti i rapporti, che ne rilascerà ricevuta, oppure inviandolo mediante posta ordinaria, raccomandata A/R, posta elettronica semplice o posta elettronica certificata indirizzandolo a:

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

Gestione Reclami - c/o Ufficio Internal Audit

Viale Trento, 182 - 63900 FERMO

Tel. 0734 286400 e-mail: auditing@carifermo.it PEC: auditing@pec.carifermo.it

La Banca esaminerà la richiesta tempestivamente e risponderà comunque:

- entro 15 giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento;
- entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo se è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari (conti correnti, carte di credito e di pagamento, mutui, finanziamenti...);

Se il reclamo risultasse fondato, la Banca lo confermerà per iscritto al Cliente; qualora la soluzione del problema segnalato dal Cliente non potesse essere immediata, o richiedesse interventi organizzativi o tecnologici, la risposta indicherà i tempi tecnici entro i quali la Banca si impegna a provvedere alla sistemazione della questione.

Nel caso in cui ritenesse, invece, di non accogliere il reclamo, la Banca risponderà comunque per iscritto esponendo le ragioni della sua decisione. Se il cliente non fosse soddisfatto dell'esito del reclamo o non avesse ricevuto risposta entro i tempi previsti, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi:

all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** – se il fatto contestato è successivo alla data del 01.01.2009, nel limite di 100.000 Euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si possono consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.carifermo.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione, - finalizzato al tentativo di trovare un accordo – ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile in relativo Regolamento oppure
 - ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposto Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it.
- Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

LEGENDA

Tasso T.R.E.	Tasso Rifinanziamento Eurosystema fissato periodicamente dalla Banca Centrale Europea ed applicato con decorrenza dalla data di variazione.
“Tasso Annuo Effettivo Globale” (TAEG).	<p>E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.</p> <p>Nel calcolo dell'ISC sono ricompresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il rimborso del capitale; ▪ il pagamento degli interessi; ▪ le spese di istruttoria; ▪ le spese di revisione del finanziamento; ▪ le spese di apertura e chiusura della pratica di credito; ▪ le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore); ▪ le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore (intese ad assicurare il rimborso del credito) ▪ il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito) ▪ ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento.
Maggiorazione per interessi di mora	Viene applicato in presenza di rate insolute e si applica con il limite massimo pari al “tasso soglia” usurario tempo per tempo vigente.